

ORIGINALE



COMUNE DI VALDAONE
Provincia di Trento



SERVIZIO TECNICO

Determinazione del Funzionario Responsabile

Nr. 412 di data 13/11/2023

OGGETTO: NEXT GENERATION EU - PNRR M2C4 I2.2 - “LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE SULLE PP.FD. 840/1, 840/2, 841 E 1633 IN C.C. BERSONE - INTERVENTO INSERITO NEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 ART. 1 – CUP.E67H20000920005”. PROGETTI NON NATIVI PNRR. ATTO DI RICONducIBILITÀ “PICCOLE OPERE” SOGGETTE ALLA LEGGE N. 160/2019, ART. 1, COMMA 29 E SUCCESSIVI. ANNUALITÀ 2020.

Determinazione n. 412 di data 13/11/2023

OGGETTO: NEXT GENERATION EU - PNRR M2C4 I2.2 - "LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE SULLE PP.FD. 840/1, 840/2, 841 E 1633 IN C.C. BERSONE - INTERVENTO INSERITO NEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 ART. 1 – CUP.E67H20000920005". PROGETTI NON NATIVI PNRR. ATTO DI RICONducIBILITÀ "PICCOLE OPERE" SOGGETTE ALLA LEGGE N. 160/2019, ART. 1, COMMA 29 E SUCCESSIVI. ANNUALITÀ 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- l'Amministrazione ha ritenuto necessario effettuare dei lavori di messa in sicurezza del patrimonio comunale, ed in particolare del parcheggio pubblico esistente sulle pp.f.d. 840/1, 840/2, 841 e 1633 in C.C. Bersone, fra gli abitati di Formino e Bersone. Lungo il pendio posto a monte del piazzale si sono verificati infatti dei dissesti idrogeologici che hanno provocato la caduta di massi e detriti sul piazzale stesso fino a lambire le vicine abitazioni. Il piazzale risulta peraltro già difeso da una barriera paramassi ma che, in un tratto finale del versante, ha registrato un recente dissesto che obbliga ora a provvedere alla messa in sicurezza del lato nord del parcheggio e delle conseguenti abitazioni;
- con le disposizioni introdotte dalla Legge 27.12. 2019 n. 160 art. 1 comma 29 all'Amministrazione di Valdaone risultava assegnato un fondo di € 50.000,00.= e che, per specifica previsione riportata nel Decreto del Capo di Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno dd. 30.01.2020 art.4 i lavori stessi dovevano iniziare entro il 15 settembre 2020;

Richiamato l'articolo 1 comma 29 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, (legge di bilancio 2020), che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- 1) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- 2) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Rilevato che:

con decreto del 14 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno sono stati assegnati ai comuni, per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, sulla base della popolazione residente al 01 gennaio 2018;

le risorse confluite nel PNRR riguardano le annualità dal 2020 al 2024 ed assegnate con:

- decreto del 14 gennaio 2020 per risorse dell'annualità 2020;
- decreto del 30 gennaio 2020 per le risorse 2021-2024;
- decreto dell'11 novembre 2020 di incremento dei contributi per l'anno 2021.

Dato atto che l'attribuzione del contributo non avviene su domanda da parte dell'ente, ma a riparto, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, negli importi indicati negli allegati da A) a G) di cui al decreto del 30 gennaio 2020. In particolare per Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la misura del contributo assegnato dal 2021 al 2024 è pari ad euro 50.000.

Considerato che, ai sensi del comma 35 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 29 a 34 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020".

Rilevato che:

- con determinazione del Funzionario Responsabile n. 227 del 16.07.2020 si incaricava lo Studio Risorse e Ambiente s.r.l. con sede legale a Brescia, Via del Sebino n. 12 e sede operativa a Trento in Piazza Mosna, 11, (P. IVA e C.F. 02977330170), della redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, con successiva direzione dei lavori di "messa in sicurezza del patrimonio comunale, ed in particolare del parcheggio pubblico esistente sulle pp.f.d. 840/1, 840/2, 841 e 1633 in C.C. Bersone", e la redazione della perizia geologica-geotecnica e successiva direzione lavori geologica, il tutto verso un importo già scontato di € 6.354,77.=, a cui vanno aggiunti € 1.398,05.= per gli oneri fiscali (IVA al 22%), per un ammontare complessivo di € 7.752,82.=, come risultante dal preventivo in atti al prot. n. 4827/2020;
- al prot. n. 5285 di data 04.08.2020 sono stati presentati gli elaborati progettuali dallo Studio Risorse e Ambiente s.r.l. e successiva documentazione integrativa presentata in data 13.08.2020 al ns. prot. N. 5593;
- al prot. n.5326 del 05.08.2020 sono stati presentati gli elaborati inerenti il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatti dall'ing. Walter Ferrazza, allora Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Valdaone;
- con deliberazione n. 216/2020 di data 06.08.2020 la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC) della Comunità delle Giudicarie integrata ai sensi dell'art. 7, comma 11 della L.P. n. 15/2015, ha espresso parere favorevole all'intervento proposto (in atti al ns. prot. n. 5477 dd. 11.08.2020);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 13.08.2020 si approvava in linea tecnica, per le motivazioni espresse nelle premesse, il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui all'oggetto, redatto dall'ing. Filippo Mutti e dal geol. Mirko Demozzi dello Studio Risorse e Ambiente s.r.l., in atti al prot. n. 5285 del 04/08/2020, integrato in data 13/08/2020 al prot. n. 5593 e per la parte del coordinamento sicurezza redatto dall'ing. Walter Ferrazza, allora Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Valdaone, in atti al prot. n. 5326 del 05/08/2020. Nella stessa delibazione si ravvisava la necessità di dare seguito all'inizio dei lavori in tempi celeri poiché trattasi di lavori la cui mancata esecuzione immediata avrebbe potuto determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare ivi compresa la perdita di finanziamenti nelle more dell'esito positivo della verifica dei requisiti, fatti salvi i poteri di autotutela nei casi previsti dalla normativa vigente;
- con determinazione del Funzionario Responsabile nr. 267 di data 13.08.2020 veniva approvata a tutti gli effetti il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui all'oggetto, redatto dall'ing. Filippo Mutti e dal geol. Mirko Demozzi dello Studio Risorse e Ambiente s.r.l., in atti al prot. n. 5285 del 04.08.2020, integrato in data 13.08.2020 al prot. n. 5593 e per la parte del coordinamento sicurezza redatto dall'ing. Walter Ferrazza, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Valdaone, in atti al prot. n. 5326 del 05.08.2020; inoltre si dava atto che l'importo dei lavori a base d'appalto ammonta a € 46.866,69.= (compresi € 1.871,03.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e le somme a disposizione sono di € 19.133,39.= per un importo complessivo dell'intervento di € 66.000,08.= così come esposto nel quadro economico dell'intervento (in atti al prot. n. 5285 del 04.08.2020);

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- determinazione del Funzionario Responsabile n. 227 del 16.07.2020 si incaricava lo Studio Risorse e Ambiente s.r.l. con sede legale a Brescia, Via del Sebino n. 12 e sede operativa a Trento in Piazza Mosna,

11, (P. IVA e C.F. 02977330170), della redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, con successiva direzione dei lavori di “messa in sicurezza del patrimonio comunale, ed in particolare del parcheggio pubblico esistente sulle pp.f.d. 840/1, 840/2, 841 e 1633 in C.C. Bersone”, e la redazione della perizia geologica-geotecnica e successiva direzione lavori geologica, il tutto verso un importo già scontato di € 6.354,77.=, a cui vanno aggiunti € 1.398,05.= per gli oneri fiscali (IVA al 22%), per un ammontare complessivo di € 7.752,82.=, come risultante dal preventivo in atti al prot. n. 4827/2020 – CIG Z372DAF199;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 13.08.2020 si approvava in linea tecnica, per le motivazioni espresse nelle premesse, il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui all’oggetto;
- determinazione del Funzionario Responsabile nr. 267 di data 13.08.2020 veniva approvata a tutti gli effetti il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui all’oggetto;
- determinazione del Funzionario Responsabile nr. 294 di data 03.09.2020 con cui si prendeva atto di quanto riportato nel verbale delle operazioni di gara di data 27/08/2020 del confronto concorrenziale sulla base della Lettera di invito del 13.08.2020 ns. prot. n. 5626 con esito infruttuoso per mancanza assoluta di offerte per l’affidamento dei lavori di messa in sicurezza del parcheggio esistente sulle pp.f.d. 840/1, 840/2, 841 e 1633 in C.C. Bersone e si dava atto che in base al sondaggio informale risultava aggiudicataria la ditta Costruzioni F.lli Pelanda Snc via alla Chiesa 38083 Borgo Chiese (TN) che ha offerto un ribasso dello 4,144 % (quattro/144 %), per un importo contrattuale complessivo di € 45.002,07, (IVA esclusa) – CIG 840427317B;
- determinazione del Funzionario Responsabile nr. 308 di data 15.09.2020 con cui si autorizzava, l’impresa Costruzioni F.lli Pelanda Snc, con sede a Borgo Chiese (TN) in via Chiesa, codice fiscale e partita IVA 01199700228, appaltatore dei lavori di “messa in sicurezza del parcheggio esistente sulle pp.f.d. 840/1, 840/2, 841 e 1633 in C.C. Bersone” - intervento inserito nei contributi di cui alla legge 160/2019 art. 1, a subappaltare alla ditta Battocchi Giorgio S.r.l. con sede a Valdaone (TN) in Loc. Dazio n. 10, c.f. e p.i. 01889490221, gli interventi in parete rocciosa (appartenenti alla categoria prevalente OS12-B), come indicato in maniera dettagliata dal punto di vista tecnico ed economico nel contratto di subappalto allegato alla richiesta di subappalto, per un importo di € 20.940,97.= (esclusi oneri fiscali).
- determinazione del Funzionario Responsabile n. 372 del 30.10.2020 con cui si affidava, all’ing. Filippo Mutti dello studio Risorse e Ambiente Srl con sede operativa a Trento (TN), l’incarico per redigere la PERIZIA DI VARIANTE N.1, e l’incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione della parte finale dei “lavori per la messa in sicurezza del parcheggio esistente sulle pp.f.d. 840/1, 840/2, 841 e 1633 in C.C. Bersone”, alle condizioni di cui al preventivo di parcella in atti al prot. n. 7663 del 30.10.2020, dal quale risulta un importo complessivo già scontato di € 956,03.= per la perizia di variante n.1. ed il Coordinamento della Sicurezza in fase d’esecuzione, a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali 4% e l’IVA al 22% per ottenere un importo totale di € 1.213,01.= – CIG Z062EF8823;
- determinazione del Funzionario Responsabile n. 372 del 30.10.2020 con cui si è approvata ai sensi dell’art 27, comma 2, lettera f), della L.P. 2/2016 e dell’art. 126 del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, la perizia di VARIANTE N.1 relativa ai lavori per la messa in sicurezza del parcheggio esistente sulle pp.f.d. 840/1, 840/2, 841 e 1633 in C.C. Bersone - intervento inserito nei contributi di cui alla legge 160/2019 art. 1, predisposta dall’ing. Filippo Mutti dello studio Risorse e Ambiente Srl con sede operativa a Trento (TN) in Via Zambra, 12, come in atti al prot. n.7761 del 03.11.2020, e successiva integrazione in atti al prot. n.8779 del 11.12.2020, e prot. 2222 del 29.03.2021 da cui emerge un nuovo importo lordo dei lavori di € 48.056,37.= ed applicando il ribasso d’asta del 4,144%, si ottiene un nuovo importo netto ribassato dei lavori di € 46.064,91.= a cui vanno sommati gli oneri della sicurezza valutati in € 1.871,03.=, (con un incremento dell’importo dei lavori rispetto al contratto pari ad € 2.933,87.= + IVA di legge), oltre alle somme a disposizione che ammontano ad € 20.989,47.= con un costo complessivo dell’opera pari a € 68.925,41.=, e quindi con una maggior spesa finale di €. 2.925,33;

- determinazione del Funzionario Responsabile n. 380 del 12.11.2020 con cui si incaricava la ditta SIGNAL Srl con sede a Vigo Cavedine (TN) in Via Monte Stivo n. 6 (P.IVA 01683310229), della realizzazione della segnaletica orizzontale e della fornitura della segnaletica verticale nell'ambito dei LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE SULLE PP.FD. 840/1, 840/2, 841 E 1633 IN C.C. BERSONE - INTERVENTO INSERITO NEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 ART. 1, alle condizioni di cui al preventivo di parcella in atti al prot. n. 7942 del 12/11/2020 da cui risulta un importo di 244,00 € + IVA al 22% per complessivi € 297,68.= – CIG Z562F3365C.
 - determinazione del Funzionario Responsabile n. 439 del 09.12.2021 con cui è stata rettificata la determinazione 178 dd. 27.05.2021 limitatamente al punto 4 di quanto determinato;
 - determinazione del Funzionario Responsabile N. 35 di data 04.02.2022 con cui di stabiliva:
 - di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la contabilità finale relativa ai "LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE SULLE PP.FD. 840/1, 840/2, 841 E 1633 IN C.C. BERSONE - INTERVENTO INSERITO NEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 ART. 1 – CUP.E67H20000920005", composta dalla documentazione in atti al prot. n. 7117 del 13/10/2021, redatta dall'ing. Filippo Mutti dello studio Risorse e Ambiente S.r.l., da cui emerge un importo netto dei lavori eseguiti pari ad € 47.935,94=;
 - Di approvare il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori in oggetto, in atti al prot. n. 7117 del 13/10/2021 dal quale risulta un importo lordo dei lavori eseguiti di € 49.927,40.= comprensivi di oneri della sicurezza (€ 1.871,03.=) e una volta sottratto il ribasso d'asta del 4,144% si ottiene un importo netto dei lavori eseguiti di € 47.935,94= al quale va dedotto il certificato di pagamento n. 1 già emesso di € 44.854,81.= per ottenere il credito residuo per l'impresa pari a € 3.081,13.= oltre ad IVA come per legge.
 - Di liquidare le seguenti fatture relative ai lavori:
 - 1) alla ditta C.E.B. di Bugna Marino & C. snc con sede a Pieve di Bono Prezzo (TN), la fattura n. 33/A del 12.08.2021 dell'importo di € 600,00= emessa verso l'impresa Costruzioni F.Ili Pelanda Snc, per le opere eseguite in subappalto nell'ambito dei lavori in oggetto;
 - 2) all'impresa Costruzioni F.Ili Pelanda Snc, con sede a Borgo Chiese (TN) la fattura n. 55 del 10/08/2021 (in atti al ns. prot. 5582 del 11.08.2021), nell'importo di € 2.481,13= (quale differenza fra il conto finale di € 3.081,13= e il subappalto di 600,00= alla CEB) oltre l'IVA al 22%;
- Di liquidare le seguenti fatture relative alle spese tecniche:
- 1) fattura n. 149/001 del 19/10/2021 di Risorse Ambiente (in atti al ns. prot. 7286 del 20/10/2021), per la redazione della perizia di variante da parte dell'ing. Mutti ed il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE) dei lavori in oggetto, che espone € 956,03= + Iva al 22% (€ 210,33=) per ottenere complessivi € 1.166,36=;
 - 2) fattura n. 153/001 del 20/10/2021 di Risorse Ambiente (in atti al ns. prot. 7439 del 20/10/2021), per la direzione lavori dell'ing. Mutti e del dott. geol. Demozzi nell'ambito dei lavori in oggetto, che espone € 2.267,20= + Iva al 22% (€ 498,78=) per ottenere complessivi € 2.765,98=;
- Di approvare il quadro economico finale riepilogativo della spesa riportato in premessa da cui emerge un importo netto ribassato dei lavori effettivi eseguiti pari ad € 47.935,94= ed un totale delle somme a disposizione di € 20.384,56= che portano ad un importo complessivo dell'opera di € 68.320,50.=.

Visto il quadro economico finale riepilogativo della spesa sopra citato:

A	LAVORI		
A.1.1	Opere di rifacimento parcheggio	€	23 643,66
A.1.2	Opere in parete		24 412,71

A.1.3	Parziale lavori eseguiti		48 056,37
A.1.4	A dedurre ribasso d'asta del 4,144% sui lavori	€	-1 991,46
A.1.5	Oneri della Sicurezza fase 1	€	1 531,71
A.1.6	Oneri sicurezza anti Covid-19	€	339,32
TOTALE A) IMPORTO NETTO dei LAVORI ESEGUITI		€	47 935,94
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IMPREVISTI	€	0,00
B.2	Acquisti in diretta amministrazione	€	244,00
B.3	ONERI FISCALI lavori 22% su (A.1 + B.2)	€	10 599,59
B.4	SPESE TECNICHE		
B.4.1	PROGETTAZIONE E DL + Geologo	€	6 354,77
B.4.2	CSP e CSE prima parte Ferrazza W.	€	621,79
B.4.3	Perizia di variante e CSE seconda parte Mutti F.	€	956,03
B.4	Importo totale Spese Tecniche	€	7 932,59
B.5	ONERI FISCALI SPESE TEC. 22% su B.4.1 + B.4.3	€	1 608,38
B.6	CONTRIBUTO ANAC	€	0,00
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE		€	20 384,56
TOTALE C) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA		€	68 320,50

Precisato che:

- il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell’ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- in data 13 luglio 2021, in seguito alla decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia;
- in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- in data 6 agosto 2021 il Ministero dell’economia delle finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell’Interno le seguenti Missioni:
 - «Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni». In particolare, per quanto concerne le piccole opere (articolo 1, comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024, tra cui risulta riconducibile anche le opere di cui all’oggetto (CODICE PBM 950 – 955 – 952 - 954 – 951- 953);
 - con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l’articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di “efficientamento

energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”.

- il 16 febbraio 2023 il Ministero dell’Interno, per le opere che sono confluite nella M2C4I2.2., nell’ambito delle prescrizioni previste al fine di completare la rendicontazione delle stesse all’interno del sistema Regis, ha previsto che: ‘per i progetti in essere, per i quali la documentazione amministrativo-contabile non riporta i riferimenti relativi al PNRR (in particolare titolo progetto, finanziamento Next Generation e CUP), dovrà essere prodotto un apposito Atto di riconducibilità della documentazione firmata dal RUP o Dirigente Responsabile in cui si attesti che la documentazione di progetto afferisce all’intervento finanziato dal PNRR.

Evidenziato che, a seguito dei sopracitati decreti, per l’annualità 2020 il contributo assegnato al Comune di Valdaone nell’ambito Next Generation EU – PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2. ammonta a complessivi €. 50.000,00.

Considerato pertanto che i Comuni beneficiari devono rispettare ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura, in particolare per i soli interventi la cui data della determina a contrarre, o atto equivalente, è del 2023 andrà compilata la sezione “ex ante”, mentre per i progetti già conclusi (annualità 2020 e 2021) e per quelli allora in essere (2022) il Soggetto attuatore deve valorizzare i dati dell’iter nella sola fase “ex post” così come specificato all’interno del Manuale di istruzione reso pubblico con Decreto FL 22 novembre 2022 di “Approvazione e adozione dei Manuali di Istruzioni destinati ai Soggetti Attuatori degli interventi compresi all’interno delle Misure M2C4I.2.2., M5C2I.2.1, M5C2I.2.2 del PNRR”.

Rilevato che nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) allegata alla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 32 del 30.12.2021 viene specificato che gli interventi che si collocano nell’ambito della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 contribuiscono in maniera sostanziale all’obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici con specifico riferimento all’attività principale prevista dall’investimento e pertanto ricadono nel cosiddetto “Regime 1”.

Precisato che l’Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell’Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell’Italia, il 13 luglio 2021:

- definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Misura 2 Componente 4 Investimento 2.2 – INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L’EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI;
- stabilisce che: “la misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L’obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all’adattamento ai cambiamenti climatici e all’efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell’efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all’importo finanziato interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l’eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell’ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in

questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura".

Preso atto che, nel caso di specie, trova applicazione quanto disposto per gli interventi della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 lettera b) – Sviluppo sostenibile:

- Indicatore di primo livello: Lunghezza di km dell'intervento
- Indicatore per chi dichiara di fare anche efficientamento energetico: non pertinente
- Indicatore comune: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro inondazioni, incendi boschivi e altri disastri naturali legati al clima

Precisato che alla Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 è assegnato un climate TAG del 40% sull'importo totale e l'intervento di cui all'oggetto partecipa all'ottenimento di tale climate TAG.

Dato atto che gli interventi non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Atteso che:

- l'art. 47 della L.108/2021 e il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – 7 dicembre 2021 "Adozione linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC", disciplinano, fra gli altri, gli obblighi esenzionali tra i soggetti aggiudicatari dei pubblici appalti finanziati in tutto o in parte, dai fondi PNRR e PNC, in particolare per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili e per perseguire pari opportunità generazionali e di genere, nonché di prevedere, nei documenti di gara, criteri orientati a promuovere, oltre alla inclusione predetta, la priorità di genere l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne;
- il raggiungimento dei predetti obiettivi non deve confliggere con i principi cardine della contrattualistica pubblica, in particolare quelli concernenti la libera concorrenza, la proporzionalità e non discriminazione;
- il comma 7 del predetto articolo prevede che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui sopra, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- atteso che le disposizioni vigenti (art. 20 della L.P. 26/93) prevedono in primo luogo il ricorso a professionalità interne per l'espletamento degli incarichi tecnici e solo quale ipotesi residuale la possibilità di ricorrere a professionalità esterne, dotate di risorse professionali e adeguate tecnologie;
- il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione per l'opera oggetto del presente atto di riconducibilità era stata affidato all'allora Responsabile del Servizio Tecnico ing. Walter Ferrazza in ossequio ai principi di tempestività, efficienza ed economicità.

Ritenuto, quindi, per quanto sopra indicato, di non aver dato applicazione alle prescrizioni dirette all'inserimento, come requisito necessario per gli affidamenti di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n.108/2021.

Visti gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU".

Vista la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:

- indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements);
- indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
- indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento.

Preso atto della pubblicazione sul sito istituzionale del comune di Valdaone di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dell'opera reperibile al seguente link:

<https://www.comune.valdaone.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Opere-pubbliche/Contributi-statali-per-la-realizzazione-di-opere-pubbliche/Attuazione-misure-PNRR-Opere-pubbliche-M2C4-Investimento-2.2/Anno-2021-Contributi-ai-comuni-per-interventi-di-efficientamento-energetico-e-sviluppo-territoriale-sostenibile-di-cui-all-articolo-1-comma-29-e-29bis-della-legge-27-dicembre-2019-n.-160-legge-di-bilancio-2020>.

Garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9).

Dato atto che:

- sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
- sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
- sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi.

Evidenziato che si rende necessario ricondurre gli atti sopra richiamati e la documentazione afferente agli stessi, relativamente ai "LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE SULLE PP.FD. 840/1, 840/2, 841 E 1633 IN C.C. BERSONE - INTERVENTO INSERITO NEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 ART. 1 – CUP.E67H20000920005" - nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2.

Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di

controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Accertata la propria competenza in merito all'assunzione del presente provvedimento, secondo quanto disposto dall'art. 126 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29.06.2023 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione per gli anni 2023-2024-2025.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, esecutiva, e ss.mm.

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e ss.mm..

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23.02.2023 è stato approvato:

- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e nota integrativa.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29.06.2023 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione per gli anni 2023-2024-2025.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 dd. 10.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Visti i decreti sindacali n. 48 di data 13.03.2023 e n. 50 di data 06.04.2023 di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi e visto il decreto sindacale n. 49 di data 13.03.2023 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Visto il decreto sindacale n. 67 di data 02.10.2023 di nomina da parte del Sindaco del Responsabile del Servizio Segreteria dal 01.10.2023 al 31.12.2023, che integrava anche il decreto sindacale n. 49 dd. 13.03.2023, di delega ai responsabili dei servizi, ai sensi del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018 n.2.

DETERMINA

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI ATTESTARE che i "LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE SULLE PP.FD. 840/1, 840/2, 841 E 1633 IN C.C. BERSONE - INTERVENTO INSERITO NEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE

160/2019 ART. 1 – CUP.E67H20000920005”, inizialmente finanziati con Legge n. 160/2019, sono successivamente confluiti nel PNRR a valere sulla Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni” rientrando così tra i cosiddetti “progetti in essere” e che la documentazione amministrativo – contabile inserita su ReGiS, pur non riportando i riferimenti espliciti relativi al PNRR

(Missione/Componente/Investimento/Subinvestimento del PNRR, titolo del progetto e l’indicazione “finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU” nonché la valorizzazione dell’emblema dell’unione europea) è da ricondursi al progetto ammesso a finanziamento nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza afferente la Missione 2 Componente 4, Investimento 2.2;

3. DI DARE ATTO che tutti gli atti sopra richiamati e la documentazione afferente agli stessi si ritengono integrati con le prescrizioni contenute nelle motivazioni esposte in premessa;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
5. DI DARE ATTO CHE sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;
6. DI DARE ATTO CHE sul presente provvedimento diverrà esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile di attestazione della copertura finanziaria di cui all’art.187 CEL e dell’art. 22 del Regolamento Contabilità;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per competenza, al Servizio Finanziario dell’ente;
8. DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell’art. 120 dell’Allegato 1) al citato D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefania Zulberti

FIRMATO DIGITALMENTE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), la copertura finanziaria della spesa impegnata con la presente determinazione.

Lì, 13/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott.ssa Elena Armani

FIRMATO DIGITALMENTE